

Comune di Sinnai

Comune di Burcei

Unione di Comuni del Parteolla e Basso Campidano



B.U.S. 21

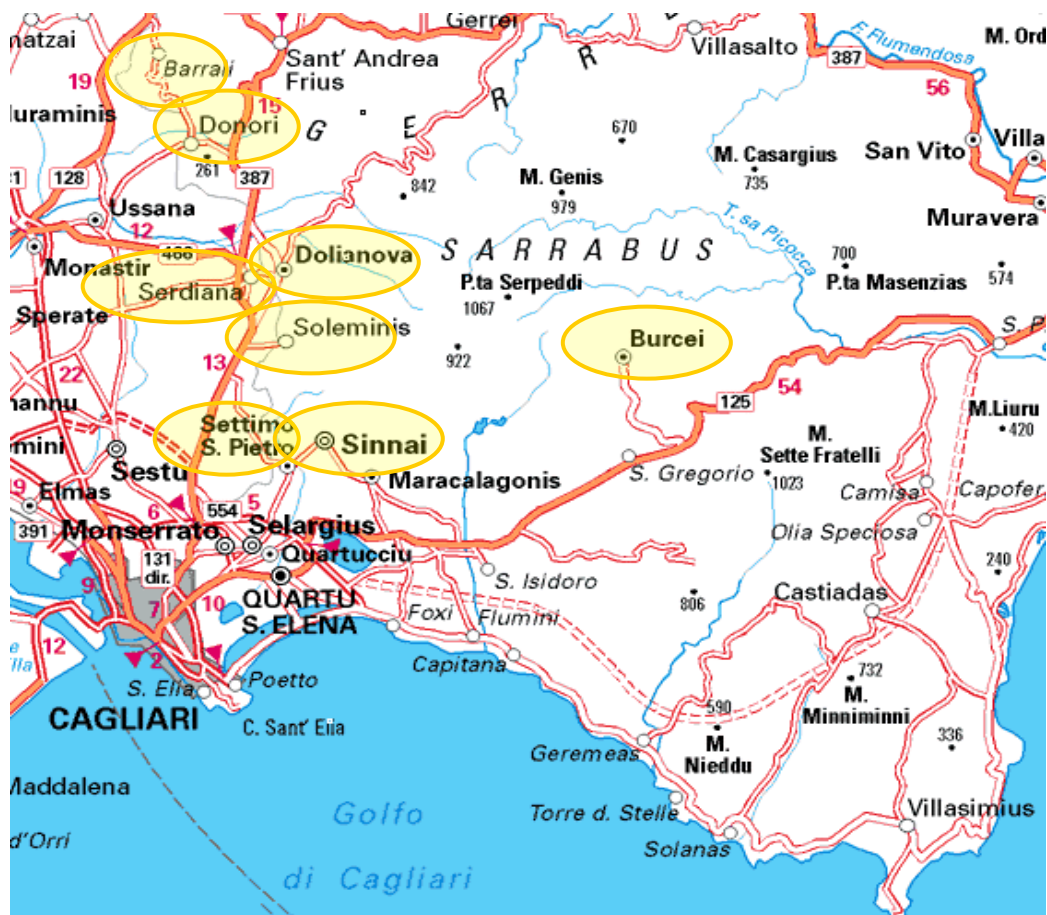
*Burcei, Unione del Parteolla e Sinnai per
Agenda 21*

Aprile 2003

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Inquadramento territoriale

Il progetto comprende il Comune di Sinnai, il Comune di Burcei e l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Comuni di Dolianova, Serdiana, Soleminis, Donori, Barrali e Settimo San Pietro).



Sinnai, Comune capofila fra gli otto Comuni consorziati, con una popolazione di circa 15.000 abitanti, ha un territorio molto vasto (223,38 Km²) che va dalla regione pedemontana dei Sette Fratelli alla costa orientale (con l'isola territoriale di Solanas).

Burcei, di circa 3.000 abitanti, ha un vasto territorio (94,97 Km²), che si espande dal valico di S'arcu 'e Tidu sino al versante orientale del Monte Serpeddi.

L'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano insiste su un'area molto vasta (circa 300 Km² complessivi). Si tratta di un'area in gran parte pianeggiante ed estesamente coltivata, che va dal versante occidentale dei monti del Sarrabus sino al Gerrei, estendendosi a sud sino alle prime propaggini del Campidano.

Complessivamente il soggetto proponente annovera una popolazione di quasi 40.000 abitanti.

Tutti i territori sono fra loro confinanti, per cui formano un'area unica che costituisce una grande porzione di quell'area intermedia che si frappone tra la zona fortemente urbanizzata del Campidano e la realtà collinare delle zone interne scarsamente popolate, risultando indispensabile punto di collegamento fra le due realtà. Essa è costituito da un'ampia porzione collinare, boscosa e dalle risorse naturalistiche sostanzialmente integre, situata in un punto baricentrico anche rispetto ad altre zone di interesse (Parco geominerario, Parco geomarino e aree umide), e una zona pianeggiante, fertile e destinata alle colture tradizionali, situata a sud-ovest.

Contesto sociale ed economico

Tutta l'area, pur nella sua variegata composizione geografica, è satellitare rispetto alla vasta zona metropolitana campidanese e un'indispensabile punto di collegamento, per cui risulta di fondamentale importanza la problematica legata alla viabilità ed ai mezzi di trasporto.

La popolazione converge sempre più verso la città sia per lavoro che per la frequenza scolastica, la insufficiente esistenza di *vie di collegamento* rende peraltro problematico anche il percorso fra i vari centri, costringendo a percorsi molto allungati e tortuosi.

Questa criticità è fortemente penalizzante sia sotto l'aspetto sociale che economico diradando le possibili dinamiche di scambio. Così come le economie locali risentono di tale criticità, anche le numerosissime associazioni presenti a livello delle singole realtà locali hanno tra loro pochi interscambi relazionali, fatto imputabile in parte anche alla difficoltà nei collegamenti interni.

Nelle zone collinari prevalgono le attività lavorative legate al settore terziario, con un progressivo abbandono delle attività tradizionali di tipo agricolo e pastorale, nelle zone pianeggianti l'agricoltura ha ancora un rilievo interessante, soprattutto nella viticoltura e olivicoltura. Sono in attività numerosi frantoi, cantine sociali e caseifici, mentre risulta notevolmente deficitaria l'attività alberghiera e di ristorazione.

Le residue attività artigianali, pur interessantissime dal punto di vista culturale e artistico, sono per altro di scarso rilievo da un punto di vista economico.

Il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, è molto alto e sfiora il 30% della popolazione in età lavorativa.

Politiche ambientali, economiche e sociali

Tutte le amministrazioni interessate stanno attualmente promuovendo e attuando iniziative di carattere sostenibile, quali la riqualificazione delle campagne e del tessuto urbano, la gestione talvolta anche partecipata di spazi verdi pubblici, l'incentivazione di turismo legato all'artigianato e all'architettura locali, l'utilizzo di fonti di energia alternativa come pannelli solari e impianti eolici (sia il comune di Sinnai che quello di Dolianova hanno stipulato con l'ERGA, società del gruppo Enel che si occupa di produzione di energia alternativa, una convenzione per l'installazione di impianti eolici), il recupero di sentieri naturalistici e manufatti storici di interesse turistico.

Sono in atto modalità operative per affrontare le varie problematiche attraverso consorzi che consentano una visione più ampia dei problemi e una loro migliore possibilità di soluzione, quali lo sportello unico per le imprese e la raccolta e gestione differenziata dei rifiuti (P.I.T. finanziato nel 2002).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

Partecipazione della popolazione residente ad un processo mirato alla gestione integrata e sostenibile del territorio e al miglioramento della qualità della vita.

In particolare si vuole ottenere:

- **il miglioramento del sistema trasportistico territoriale** come elemento di sviluppo, di potenziamento e anche di rafforzamento della coesione sociale delle comunità coinvolte
- **la pianificazione energetica** dell'intero territorio attraverso la promozione di impianti di energie alternative e la promozione di attività di risparmio
- **la promozione di potenzialità produttive locali** in particolare nel settore enogastronomico
- **la promozione di comportamenti** per l'ambiente attraverso la rivalutazione, anche in chiave economica, delle risorse ambientali del territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

- Incentivare l'**informazione**, la **partecipazione** e la **responsabilizzazione** della popolazione residente sui temi dello sviluppo sostenibile
- **Rendere partecipi le associazioni locali e le scuole** nel processo di Agenda 21, favorirne la collaborazione, il coordinamento e la progettualità per renderle protagoniste nel coinvolgimento della comunità.
- **Rafforzare il ruolo ed il peso delle Amministrazioni locali unite**, nella definizione di strategie di politica locale e territoriale sostenibile, concertate e condivise dalle rispettive comunità.
- Favorire l'istituzione di **Forum civici permanenti a tema** attraverso il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse delle diverse comunità, che individuino i fattori di pressione locali e suggeriscano un modello condiviso per lo sviluppo duraturo e sostenibile del territorio.
- Migliorare la conoscenza puntuale degli aspetti ambientali, delle criticità e delle vocazioni dell'intero territorio attraverso la redazione del **Rapporto sullo Stato dell'Ambiente**

Il progetto si articola secondo **tre assi d'intervento**, ognuno dei quali prevede le seguenti azioni:

ASSE A: AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI LOCALI

- Azioni di **informazione** degli amministratori e dei funzionari locali verso i principi di Agenda 21 Locale
- **Informazione e coinvolgimento** su AL21 delle associazioni presenti nel territorio
- **Informazione e sensibilizzazione** della comunità locale
- **Informazione e progettazione sostenibile** con le scuole
- Redazione di una **newsletter** sullo sviluppo sostenibile e il progetto "B.U.S. 21"
- Attivazione di un **ufficio di coordinamento** e di un **Osservatorio dei comportamenti** per la realizzazione del percorso di Agenda 21 ed il suo monitoraggio

ASSE B: COSTITUZIONE DEL FORUM PERMANENTE DI AGENDA 21 LOCALE

- Individuazione degli **strumenti di coinvolgimento** degli attori locali nelle attività del Forum
- Predisposizione di **documenti tecnici e scientifici** di supporto ai Forum da parte delle amministrazioni e dell'ufficio di coordinamento
- **Individuazione e formazione** dei facilitatori per i Forum tematici
- Redazione di un **regolamento** di funzionamento per i Forum
- Istituzione di **quattro Forum tematici**: *"Territorio in movimento"*
"Pianificazione energetica"
"Mangiar sano e tipico"
"Se hai un buon progetto non tenerlo nel cassetto"

ASSE C: REDAZIONE DEL RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE

- Predisposizione del **set di indicatori** di riferimento per il monitoraggio dei parametri ambientali e socio – economici
- **Audit territoriale** per il recupero degli studi ambientali già prodotti
- **Analisi S.W.O.T.** per individuare le caratteristiche e le condizioni ambientali di contesto
- Stesura del **Rapporto sullo Stato dell'Ambiente** per l'intero territorio
- Redazione del **Rapporto sullo Stato dell'Ambiente per i bambini**

RISULTATI ATTESI

- Favorire **l'informazione capillare** e la **comprensione** dello strumento Agenda 21 Locale a più livelli della comunità
- Rafforzare l'idea del singolo cittadino di essere **parte attiva** nelle decisioni che lo riguardano, a partire dai cittadini "più piccoli"
- **Migliorare la collaborazione** tra i diversi settori delle Amministrazioni locali e i settori a loro interni, orientare le azioni amministrative secondo una visione sostenibile e integrata
- **Individuare e sensibilizzare** delle figure di facilitatori interni alle comunità territoriali che promuovano quotidianamente la sostenibilità
- Individuare **strategie** ed **obiettivi** che scaturiscano dalla visione comune delle criticità locali
- Ottenere uno **strumento** (il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.) **completo e di facile leggibilità**, in base al quale effettuare delle valutazioni, individuare i fattori di pressione e le conseguenti priorità di intervento sul territorio, dando avvio ad un processo di monitoraggio periodico costante
- **Osservare e promuovere** comportamenti e attività sostenibili tra la cittadinanza e le sue diverse espressioni (associazioni, scuole, organizzazioni,ecc.) attraverso azioni di monitoraggio territoriale e di promozione capillare

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE AZIONI

ASSE A: Azioni di coinvolgimento degli attori locali.

Obiettivo primario della suddetta azione è l'acquisizione, da parte degli attori locali, della consapevolezza del loro ruolo nel processo di Agenda 21 Locale.

A tal fine si è scelto di diffondere i principi di Agenda 21 Locale attraverso un'informazione capillare e strutturata a vari livelli, che consenta di raggiungere il maggior numero di portatori di interesse.

A1 Informazione degli amministratori e dei funzionari del settore pubblico locale verso i principi di Agenda 21 Locale

A1.1: n. 4 incontri con i Consigli Comunali e i Consiglieri dell'Unione dei Comuni

⇒ **Obiettivi:**

Informazione e motivazione degli amministratori rispetto al processo di A21L e sul progetto B.U.S. 21

⇒ **Strumenti:**

Animazione di dibattiti con i Consigli Comunali sul tema dello sviluppo sostenibile, ad avvio del progetto e in fase di ultimazione

⇒ **Tempi di realizzazione:**

4 mesi

A1.2: n.3 giornate di sensibilizzazione per i funzionari comunali

⇒ **Obiettivi**

Informazione e motivazione dei funzionari comunali designati sul processo di A21L e sul progetto B.U.S. 21. Sensibilizzazione dei funzionari comunali sulla necessità di collaborazione fra settori interni all'ente pubblico

⇒ **Contenuti**

Seminari informativi sui principi di A21L
Produzione e diffusione di un documento informativo sul progetto B.U.S. 21

⇒ **Tempi di realizzazione**

3 mesi

A2 Informazione su Agenda 21 Locale delle associazioni

presenti nel territorio

A2.1: n.4 Incontri con le associazioni

⇒ **Obiettivi**

Informazione e motivazione delle associazioni presenti sul territorio sul processo di A21L e sul progetto B.U.S. 21

⇒ **Contenuti**

Incontri informativi sui principi di A21L

⇒ **Tempi di realizzazione**

4 mesi

A2.2: Sensibilizzazione delle associazioni alla collaborazione

⇒ **Obiettivi**

Creare un dialogo costante ed una rete di collaborazione tra le associazioni, al fine anche dell'istituzione dei Forum civici
Far conoscere e valorizzare l'azione quotidiana che le associazioni svolgono a favore della sostenibilità sociale, culturale ed etica

⇒ **Contenuti**

Organizzazione di una consulta delle associazioni
Produzione e diffusione di un documento informativo sul progetto B.U.S. 21

⇒ **Tempi di realizzazione**

4 mesi

A3 Informazione e sensibilizzazione della comunità locale

A3.1: Redazione e diffusione di una newsletter sullo sviluppo sostenibile e il progetto B.U.S. 21

⇒ **Obiettivi**

Sensibilizzare la comunità locale ai principi di A21L
Dare consapevolezza al cittadino del ruolo che ricopre nell'ambito di questo processo, e in particolar modo dell'importanza della sua partecipazione ai Forum

⇒ **Contenuti**

Produzione e diffusione di un documento informativo, che raggiunga un campione di popolazione del territorio con cadenza periodica, informi su azioni di sostenibilità e sullo stato di avanzamento del progetto B.U.S. 21

⇒ **Tempi di realizzazione**

2 mesi

A3.2: n.6 Incontri con il Consiglio dei giovani

⇒ **Obiettivi**

Coinvolgere attivamente i ragazzi in età scolastica nella sensibilizzazione ai principi di A21L

⇒ **Contenuti**

Attività di confronto in previsione di un documento da presentare nell'ambito del Forum civico
 Predisposizione da parte dei ragazzi di un giornalino informativo su "Agenda 21 per i giovani"

⇒ **Tempi di realizzazione**

7 mesi

A3.3: Attivazione di Forum telematici

⇒ **Obiettivi**

Creare un dialogo costante sui temi di A21L anche al fine dell'istituzione dei Forum tematici
 Facilitare la partecipazione attiva della comunità locale

⇒ **Contenuti**

Creazione di pagine dedicate all'interno dei siti internet comunali sul Progetto B.U.S. 21. che favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini con l'istituzione di un Forum telematico

⇒ **Tempi di realizzazione**

15 mesi

A4 Attivazione di un Ufficio di Coordinamento e di un Osservatorio dei Comportamenti

A4.1 Istituzione dell'Ufficio Coordinamento e dell'Osservatorio dei Comportamenti

⇒ **Obiettivi**

Creare un collegamento costante tra gli attori coinvolti nel processo di A21L.

Fornire uno strumento operativo utile agli amministratori per analizzare i problemi ambientali, lo stato di salute del comprensorio e per pianificare gli interventi necessari a valorizzare e recuperare l'ambiente urbano.

⇒ **Contenuti**

Attivazione di una segreteria operativa (n.1 addetto) capace non solo di comunicare con gli attori coinvolti, ma anche di mettere in comunicazione tra loro gli stessi.

Raccogliere informazioni ed istituire una banca dati costantemente aggiornata e aperta al pubblico

⇒ **Tempi di realizzazione**

18 mesi

ASSE B: Costituzione dei Forum tematici permanenti di Agenda 21 Locale.

Il Forum è la fase decisiva di tutto il processo di A21L, senza Forum un processo partecipato parla piano.

I portatori di interessi locali sono coinvolti al fine di creare una rete di dialogo tra gli stessi.

Nel Forum gli attori locali avranno occasione di definire indirizzi e strategie da perseguire per lo sviluppo sostenibile attraverso un dibattito che conduca alla condivisione e alla concertazione delle varie istanze.

B1 Costituzione dei Forum civici tematici

B1.1: Individuazione degli strumenti di coinvolgimento degli attori locali nelle attività del Forum

⇒ **Obiettivi**

Facilitare la partecipazione attiva della comunità locale

⇒ **Contenuti**

Incontri preliminari con gli attori sociali significativi per verificare la loro disponibilità ad aderire ai Forum

Incontri con i portatori di interesse al fine di definire le modalità con le quali individuare i soggetti rappresentativi che parteciperanno al Forum civico

⇒ **Tempi di realizzazione**

3 mesi

B1.2: Predisposizione di documenti tecnici e scientifici di supporto ai Forum da parte delle amministrazioni

⇒ **Obiettivi**

Stimolare e facilitare il dibattito all'interno del Forum sulle tematiche di A21L

⇒ **Contenuti**

Sulla base di studi sull'ambiente locale già effettuati dalle diverse Amministrazioni, si prevede di redigere un documento base in cui siano riportati i dati emersi sulle criticità locali, che siano utilizzate come base di partenza per il dibattito all'interno dei Forum tematici

⇒ **Tempi di realizzazione**

3 mesi

<p>B1.3: Individuazione presso la comunità locale di facilitatori per il Forum e loro sensibilizzazione</p>
<p>⇒ Obiettivi Rendere consapevoli i facilitatori individuati del potenziale ruolo di promotori di concertazione locale che possono svolgere durante i Forum tematici</p> <p>⇒ Contenuti Facilitare lo svolgimento ed il dibattito durante gli incontri preliminari ai Forum e le riunioni degli stessi</p> <p>⇒ Tempi di realizzazione 4 mesi</p>
<p>B1.4: Redazione di un regolamento unico di funzionamento per i Forum tematici</p>
<p>⇒ Obiettivi Garantire il corretto svolgimento dei Forum</p> <p>⇒ Contenuti Incontri nei quali i soggetti designati a partecipare al Forum individuano le regole di funzionamento ed organizzazione degli incontri</p> <p>⇒ Tempi di realizzazione 2 mesi</p>
<p>B1.5: Istituzione dei Forum tematici</p>
<p>⇒ Obiettivi Attivazione dei Forum tematici proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Territorio in movimento</i> - <i>Pianificazione energetica</i> - <i>Mangiar sano e tipico</i> - <i>Se hai un buon progetto non tenerlo nel cassetto</i> <p>⇒ Contenuti Attivazione e operatività dei Forum civici, durante i quali emergeranno le istanze della popolazione del territorio e verranno definite delle strategie d'intervento</p> <p>⇒ Tempi di realizzazione 9 mesi</p>

ASSE C: Redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

C1 Elaborazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

C1.1: Predisposizione del set di indicatori di riferimento per il monitoraggio dei parametri ambientali e socio - economici

⇒ **Obiettivi**

Definizione del set di indicatori di riferimento per il territorio facendo riferimento al set di indicatori ECI e al set di indicatori ambientali proposti dall'Autorità Ambientale Sardegna

⇒ **Contenuti**

Definizione di un pacchetto di indicatori standard calibrati su scala locale e confrontabili con la realtà sarda e italiana

⇒ **Tempi di realizzazione**

4 mesi

C1.2: Audit territoriale

⇒ **Obiettivi**

Individuazione delle componenti ambientali sensibili e vulnerabili e dei fattori di pressione di maggior rilevanza; raccolta e organizzazione dei dati e studi già a disposizione dell'Amministrazione

⇒ **Contenuti**

Attività di raccolta dati e di studi già esistenti, di reperimento dei dati mancanti

⇒ **Tempi di realizzazione**

6 mesi

C1.3: Analisi S.W.O.T.

⇒ **Obiettivi**

Individuazione dei punti di forza, debolezza, opportunità e rischi del territorio considerato

⇒ **Contenuti**

Sintetica analisi delle caratteristiche e delle condizioni ambientali del contesto

⇒ **Tempi di realizzazione**

2 mesi

C1.3: Stesura del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente per i bambini

⇒ **Obiettivi**

Interpretazione ed organizzazione dei dati raccolti per la stesura del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

⇒ **Contenuti**

Realizzazione di un manuale facilmente consultabile e comprensibile che individui gli elementi caratterizzanti il territorio e i suoi fattori di pressione.

Redazione di un manualetto da proporre alle scuole con le caratteristiche salienti del territorio

⇒ **Tempi di realizzazione**

4 mesi

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto rispetto ai seguenti parametri:

CARATTERE DI COERENZA

Il progetto è coerente con i principi di Agenda 21 Locale e con la volontà dell'Amministrazione di attivare tale processo nel suo territorio; obiettivo principale che emerge in tutte le azioni del progetto è il coinvolgimento di tutti gli attori sociali per una loro attiva partecipazione al Forum civico.

Il progetto si integra con l'attenzione dell'Amministrazione alle tematiche della sostenibilità nell'impostazione dei suoi piani e programmi che spesso sono stati individuati e attuati secondo processi di Agenda 21 Locale inconsapevole. Si può citare ad esempio la gestione consorziata dei rifiuti solidi urbani, l'installazione di impianti di energie alternative, la gestione di uno sportello unico per le imprese di comprensorio, l'istituzione di un nucleo di valutazione unico per tutti i dipendenti delle diverse amministrazioni.

CARATTERE STRATEGICO

Il progetto si integra con le politiche regionali per lo sviluppo sostenibile e per l'incentivazione dello strumento Agenda 21 Locale in Sardegna, e con la programmazione territoriale della Provincia di Cagliari. Il progetto risulta strategico rispetto ai Piani Integrati Territoriali per l'utilizzo delle risorse P.O.R. 2000-2006 (il Comune di Sinnai rientra nel P.I.A. n° 13 del Sud-Est Serpeddi), ai Patti Territoriali (Patto Territoriale zona PIP) e si inserisce nel contesto del Progetto Leader II del GAL "Monte Genis", che ha sede a Sinnai.

FACILITÀ DI ESPORTAZIONE E RIPETIBILITÀ

Si ritiene che il modello di intervento proposto nel progetto sia riproducibile in tutte quelle realtà di piccoli comuni che si trovano in zone limitrofe a grandi città e in cui la rarefazione del senso di appartenenza alla comunità richiede un intervento mirato al coinvolgimento nelle attività socio-culturali e di politica e sviluppo locale.

Il progetto ha un modello applicativo semplice e facilmente adeguabile a diverse realtà in quanto le azioni attuative sono principalmente quelle previste da un processo standard di AL21.

CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO FINANZIARIO

Il presente progetto è stato strutturato in modo da garantire un aumento del consenso verso il processo di Agenda 21 Locale e stimolare la sensibilità da parte degli attori economici locali per un modello di sviluppo sostenibile.

In questa fase, precedente all'attivazione del processo, si è riscontrato l'interesse e la disponibilità alla partecipazione dal punto di vista finanziario della società **A.C.Q.U.A. V.I.T.A.N.A. s.p.a.** una società che opera nel campo dei servizi di pubblica utilità.

CAPACITÀ DI ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO

La possibilità di attivare un processo di Agenda 21 Locale ha suscitato l'attenzione di svariati soggetti interessati a partecipare attivamente alla fase attuativa del progetto; tra questi si distinguono:

- associazioni di volontariato (**MA.SI.SE.** e **Club Sub Sinnai**) che operano in ambito della protezione civile e vigilanza ambientale anche in campo nazionale e internazionale;
- il **G.A.L.** (Gruppo di Azione Locale) "**Monte Genis**", attivo nella valorizzazione dei prodotti locali e delle risorse naturali e culturali;
- Sindacato CGL Compartimento territoriale
- Comunità Montana del Serpeddi
- Fumetto "FISIETO e C. - la Saga dei Pistis"
- Coop. Soc. FRL ANTEROS Onlus

DIVULGAZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI RISULTATI

Il progetto prevede una serie di attività di divulgazione che utilizzano strumenti di comunicazione quali:

- il **contatto diretto con gli attori sociali** (contatti telefonici da gestire tramite l'ufficio di coordinamento, lettere di invito dirette agli attori sociali rappresentativi della comunità, questionari di gradimento), strumenti volti ad informare e sensibilizzare la comunità locale sui principi di AL21 e sul progetto B.U.S. 21. nei suoi obiettivi e fasi di attuazione;
- il **contatto indiretto** (newsletter rivolte a tutti i cittadini, forum telematici, depliant informativi, abstract delle pubblicazioni (RSA), giornalino gestito dal consiglio dei giovani);
- l'**accessibilità a fonti di informazione** (comunicati stampa locale, sito internet con pagine specifiche riferite al progetto, disponibilità alla consultazione dell'RSA)

FATTIBILITÀ DELL'INIZIATIVA

Il progetto risponde in pieno alle disponibilità finanziarie stabilite dalle Amministrazioni in termini di ore lavoro che il personale interno metterà a disposizione per l'attuazione del progetto.

Il processo si avvantaggia del fatto che la realizzazione dell'RSA è già in parte strutturata su studi effettuati in precedenza

Il tessuto sociale considerato, benché rarefatto dal punto di vista delle relazioni, ben si presta alla realizzazione di azioni di coinvolgimento e di presa di responsabilità, in quanto la cittadinanza non si sente coinvolta adeguatamente nelle scelte strategiche.